

BREVE STORIA DELLA SOCIETA'

La Società Agricola Fondi Rustici s.r.l. si costituisce il giorno 28 ottobre 2004 acquisendo tutte le proprietà immobiliari della Fondazione Gerolamo Gaslini di Genova esistenti nel Comune di Palaia.

La storia della proprietà è però molto più antica, le prime notizie certe sulla Tenuta di Montefoscoli, che sorge sulle vestigia dell'antico castello, di cui oggi rimane un solo torrione, risalgono al 1102 quando la contessa Matilde di Toscana "che in quei tempi faceva da regina", dona a Foscolo Scarpetta, da cui discende la nobile famiglia pisana dei Griffi, "diversi luoghi vicino a Peccioli, fra cui il Castello detto oggi di Montefoscoli dal nome del suo donatario." Nuove notizie sulla Tenuta di Montefoscoli si hanno nel 1564, anno in cui Messer Asopardo Griffi, figlio di Filippo, il cui stemma datato 1515 adorna una delle facciate della Villa, ereditò dalla madre i beni della famiglia che, per la loro importanza, costituivano l'elemento caratterizzante dell'organizzazione urbanistica e territoriale dell'intero paese. Dopo il 1576, anno in cui i Griffi vendettero il nucleo primitivo della fattoria, la Tenuta di Montefoscoli, dopo aver cambiato tre volte proprietario entrò a far parte del patrimonio dei Biffoli, una famiglia fiorentina di origini grossetane che, nel medioevo, rivestì una certa importanza nella vita pubblica.

I Biffoli, negli anni in cui detengono il possesso della fattoria, ne ingrandirono i possedimenti gettando le basi per una profonda e solida organizzazione agricola della campagna montefoscolese.

Nel 1631, alla morte di Benedetto Biffoli, Tenuta di Montefoscoli divenne, per testamento, proprietà della Compagnia dei Gesuiti di Firenze.

I frati, seguendo le disposizioni testamentarie, che imponevano "fare del bene in Montefoscoli" cercarono di colmare, con nuove acquisizioni, gli spazi che non appartenevano ancora alla tenuta per dare alla proprietà un assetto territoriale omogeneo che avesse nella Villa, ora sede del convento, il suo centro propulsore.

Si giunse così al 1773 quando, con la Bolla "Dominus ac redemptor noster", Clemente XIV, sopprime l'Ordine dei Gesuiti i cui beni, pertanto, vennero posti in vendita.

La Tenuta di Montefoscoli venne acquistata da Giulio Mastiani - Brunacci che ne modificò l'aspetto rendendolo gradevole al punto che alcune testimonianze ottocentesche parlano dell'esistenza a Montefoscoli della "deliziosissima villa dei Mastiani Brunacci ex convento dei Gesuiti".

Dell'insediamento medievale rimaneva ormai soltanto una torre, e il complesso della Villa, che in quell'epoca assunse l'aspetto che possiamo ammirare ancora oggi, venne rifigurato secondo un gusto neo-rinascimentale.

La famiglia Mastiani Brunacci possedette la Villa fino al 1906 quando Cesare Mastiani cedette tutti i suoi beni al livornese Oscar Tobler la cui famiglia mantenne la proprietà per soli 20 anni. Intorno al 1925, infatti, Carolina, ultima discendente dei Tobler, dopo aver ricevuto alcune lettere che minacciavano la sua vita e quella del figlio, prima affittò la Villa e poi la cedette alla Fondazione Gaslini di Genova che ne ha detenuto il possesso, valorizzando soprattutto l'attività agricola fino alla costituzione della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l..

Il 21 dicembre 2004 la Provincia di Pisa acquista il 100 % delle quote della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli s.r.l., in data 20 febbraio 2007 la Provincia di Pisa cede al Comune di Palaia lo 0,3356% delle quote della Società.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' ATTUALMENTE IN ESSERE

Allo stato attuale la superficie agricola risulta coltivata come in appresso:

DESCRIZIONE	SUPERFICIE HA.
SEMINATIVO	285.93.51
SEMINATIVO ARBORATO	008.86.72
OLIVETO	025.26.34
VIGNETO	041.17.00
PASCOLO CESPUGLIATO	038.97.80
BOSCO	163.06.47
CANNETO	001.80.50
PASCOLO	008.44.43
FRUTTETO	000.51.30
ORTO ARBORATO	001.23.82
SUPERFICI VARIE (es.Relitto Stradale, Area Urbana)	000.16.60

Le principali attività dell'azienda sono le seguenti:

- la produzione di vino;
- la produzione derivante dai seminativi;
- la produzione di olio;
- la gestione dell'azienda agriturismo venatoria.

L'azienda segue il metodo di produzione biologico ed ha ottenuto la relativa certificazione per le colture erbacee dalla campagna 2009 e per le colture arboree dalla campagna 2010.

La produzione di vino

Attualmente sono impiantati ha. 41,17,00 di vigneto (come da misurazione determinata da ARTEA che comprende le testate e le strade interne ai vigneti).

Per le annate 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 abbiamo lavorato solo una piccola quantità dell'uva prodotta mentre per gli anni successivi è stata ceduta l'intera produzione sulla pianta.

I vini prodotti hanno le seguenti caratteristiche:

Nome del prodotto	ASOPARDO
Categoria	Super Tuscan
Varietà	Sangiovese - Cabernet Sauvignon - Merlot
Prima vendemmia in uscita sul mercato	2005
Primo anno di vendita	Gennaio 2008
Mesi di invecchiamento in barrique (50% in barrique nuove)	16
Mesi di invecchiamento in bottiglia	12
Mesi di trascorsi dalla vendemmia all'uscita	27

Nome del prodotto	MURO DELL'AQUILA
Categoria	Premium
Varietà	Sangiovese - Cabernet Sauvignon - Merlot
Prima vendemmia in uscita sul mercato	2006
Primo anno di vendita	Gennaio 2008
Mesi di invecchiamento in barrique	0
Mesi di invecchiamento in bottiglia	3/5
Mesi di trascorsi dalla vendemmia all'uscita	12/14

Alla VIII selezione dei Vini di Toscana le due etichette hanno ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- **Vino Rosso IGT Toscana "Asopardo"** - Diploma d'onore categoria IGT Rosso vendemmia 2005;
- **Vino Rosso IGT Toscana "Muro dell'Aquila"** - Diploma di merito categoria IGT Rosso vendemmia 2006.

Alla IX selezione dei Vini di Toscana le due etichette hanno ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- **Vino Rosso IGT Toscana "Asopardo"** - Diploma di menzione speciale categoria IGT Rosso vendemmia 2006 e Diploma di merito categoria IGT Rosso vendemmia 2007;
- **Vino Rosso IGT Toscana "Muro dell'Aquila"** - Diploma di onore categoria IGT Rosso vendemmia 2008 e Diploma di merito categoria IGT Rosso vendemmia 2007.

Al Concorso internazionale Decanter World Wine Awards 2011

- **Vino Rosso IGT Toscana "Muro dell'Aquila"** vendemmia anno 2008 medaglia di argento.

Nell'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2015 Luca Maroni dopo la degustazione del **Vino Rosso IGT Toscana "Asopardo"** vendemmia anno 2010 indica 88 (Consistenza: 32 - Equilibrio: 28 - Integrità: 28) quale punteggio ottenuto e dopo la degustazione del **Vino Rosso IGT Toscana "Muro dell'Aquila"** vendemmia anno 2011 indica 88 (Consistenza: 32 - Equilibrio: 29 - Integrità: 27) quale punteggio ottenuto.

La produzioni derivante dai seminativi

La superficie coltivabile (ha 286) nella campagna 2015/2016 è stata coltivata a grano tenero, girasole, erba medica, vegetazione spontanea per attività venatoria e set-aside.

La produzione di olio

La produzione di olio extra vergine di oliva nell'anno 2015 è stata di kg. 1.655,00 (l'annata in oggetto deve considerarsi di media produzione).

Azienda agriturismo venatoria

Superficie totale ha. 249 (in proprietà ha. 228.57.37. Attualmente la gestione è affidata a terzi con scadenza alla fine del mese di giugno 2016. Nell'azienda è prevista anche attività di addestramento cani con abbattimento dei capi immessi.